ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taiso06oog@istruzione.it** -postacert: **taiso06oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

DOCUMENTO UNITARIO D'ISTITUTO SULLA VALUTAZIONE
Delibera n. 4 del Collegio dei Docenti del 13/12/2021

Introduzione

Ai sensi del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 "*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze"* (art. 1, comma 1 del D.Lgs. n. 62/2017).

"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa" (art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 62/2017).

Pertanto, il docente mediante la valutazione si prefigge di:

- ✓ descrivere le competenze attese al termine del percorso;
- ✓ accertare e conoscere le competenze in ingresso;
- ✓ rilevare il grado di apprendimento dell'alunno in itinere;
- ✓ individuare le eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero;
- ✓ verificare l'efficacia del proprio intervento formativo;
- ✓ modificare, se necessario, le strategie di insegnamento.

Ai sensi del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 "*Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni*" (art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 22/2019) e, pertanto:

- ✓ si rende conto della propria situazione in rapporto all'impegno profuso e all'efficacia del suo metodo di studio;
- ✓ individua carenze e lacune;
- ✓ sviluppa capacità di autovalutazione.

"Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico" (art. 1, comma 7 del D.P.R. n. 22/2019), quindi per la famiglia la valutazione è il momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli.

La valutazione presenta due aspetti:

- ✓ un aspetto formativo come mezzo per sostenere, stimolare, guidare lo studente durante il percorso di apprendimento;

- ✓ un aspetto sommativo come presa di conoscenza della situazione di apprendimento, indicazione di livelli raggiunti all'interno di ogni materia dal singolo alunno.

Tenuto conto della C. M. n. 89 del 18 ottobre 2012 "*la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri, motivazione, trasparenza e riscontro documentale rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione*".
Il Collegio dei Docenti, pertanto, preso atto dei riferimenti normativi sopra enucleati definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.
Il presente documento è proprio elaborato secondo tale logica ed è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
Ovviamente l'Istituto partecipa inoltre alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

Momenti di valutazione, strumenti e criteri

Il Collegio concorda sulla opportunità di erogare prove d'ingresso soprattutto per le classi prime del primo biennio per le classi terze del secondo biennio. Le prove disciplinari d'ingresso sono comuni per classi parallele ovvero per classi parallele del medesimo indirizzo e predisposte dai Dipartimenti. Gli esiti delle prove di ingresso hanno un valore puramente diagnostico.
L'intero anno scolastico è articolato in trimestre e pentamestre, con le relative valutazioni.
Il voto attribuito alla fine del primo trimestre e del pentamestre non scaturirà solo dai voti conseguiti nel periodo, ma dalla combinazione di molteplici fattori: la situazione di partenza dell'alunno con particolare riferimento a specifiche condizioni personali e socio-ambientali, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, l'attenzione, l'assiduità nello studio, l'impegno, lo sforzo di superare le proprie difficoltà, la capacità di collaborare, la disponibilità ad accettare la correzione e porre in essere comportamenti tesi a migliorare la propria formazione.
A metà del pentamestre, le famiglie saranno informate dell'andamento didattico-disciplinare dei figli tramite una valutazione intermedia (tra marzo e aprile). Pertanto, le valutazioni periodiche sono articolate come segue:

- scrutinio al termine del I periodo (Trimestre), nel mese di dicembre;
- valutazione intermedia del II periodo (Pentamestre), collocata tra marzo e aprile;
- scrutinio finale al termine del II periodo, nel mese di giugno;
- scrutinio integrativo per gli alunni con sospensione di giudizio, nel mese di agosto.

A tal fine si stabilisce che negli scrutini intermedi e finali la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante un voto unico.
Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.
I Dipartimenti Disciplinari, tenuto conto delle diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo, hanno stabilito di adottare le seguenti prove di verifica per ciascuna disciplina:

MATERIA	TRIMESTRE		PENTAMESTRE	
	Scritto (grafica e/o pratica)	Orale	Scritto (grafica e/o pratica)	Orale
ITALIANO	X	X	X	X
LATINO	X	X	X	X
STORIA		X		X
LINGUE STRANIERE	X	X	X	X
DIRITTO		X		X
DIRITTO E TECNICA AMMNINISTRATIVA ED ECONOMIA	X	X	X	X
DISCIPLINE SCIENTIFICHE	X	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X	X
FISICA	X	X	X	X
FILOSOFIA		X		X
EDUCAZIONE CIVICA		X		X
SCIENZE UMANE E SOCIALI E PSICOLOGIA	X	X	X	X
METODOLOGIE OPERATIVE	X	X	X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X	X
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	X	X	X	X
LABORATORI TECNICI	X		X	
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	X	X	X	X
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE		X		X
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI		X		X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X	X

Nella scelta della tipologia di prove di verifica, si è posta particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

Stabilite le modalità di prova di verifica, i Dipartimenti Disciplinari hanno elaborato specifiche griglie di valutazione delle prove specifiche, distinguendo tra prove scritte e orali. La valutazione trasparente e coerente con gli obiettivi didattico–educativi delle diverse tipologie di verifica concorrerà alla formazione di un voto finale, proposto da ciascun docente al Consiglio di Classe. In sede collegiale, ciascun consiglio di classe potrà accettare o meno la proposta di voto. Nel secondo caso, potrà essere modificato all'unanimità o a maggioranza, motivando opportunamente le decisioni prese. I voti deliberati dal Consiglio di Classe sono quelli che concorrono alla ammissione o non ammissione dello studente.

Gli indicatori comuni alle griglie di valutazione sono i seguenti:

- conoscenza, analisi e comprensione dei contenuti
- applicazione delle strutture, dei metodi e delle funzioni della disciplina
- capacità di argomentazione

Si precisa che:

- ✓ il voto è un indicatore della preparazione individuale dell'alunno nella disciplina e non del comportamento disciplinare;
- ✓ il colloquio o la valutazione orale non possono essere completamente sostituiti da prove scritte, anche se discorsive poiché il colloquio rappresenta un momento

importante per alunni e docenti per accertare la chiarezza espressiva, l'uso del linguaggio specifico e l'attuazione di processi logici.

- ✓ l'attribuzione del voto alle verifiche, sia orali che scritte, è espressa in decimi;
- ✓ non si utilizzano voti diversi da voti interi o mezzi voti;
- ✓ gli elaborati scritti devono essere corretti e mostrati agli studenti entro due settimane dal loro svolgimento, al fine di non rendere vana l'azione didattica della revisione guidata delle prove.

Agli studenti devono essere forniti chiarimenti in merito agli errori commessi e ai modi corretti di svolgimento.

Nell'ottica dell'insegnamento personalizzato, le prove di verifica dovrebbero essere mirate alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti per ciascuno studente. In caso di assenza di uno studente durante le ore previste per le prove scritte, il docente potrà far recuperare la prova. Tale verifica dovrà contenere le stesse difficoltà di quella svolta dal resto della classe, pur essendo differente. In caso di più tracce, la difficoltà degli esercizi dovrà essere la medesima per tutti gli studenti, al fine di una equa valutazione.

Si allegano le singole griglie di valutazione per ciascuna disciplina.

Come già precisato, le valutazioni delle singole discipline in sede di scrutino verranno formulate esclusivamente in decimi (voti "interi"), fatta eccezione per l'Insegnamento della Religione Cattolica o dell'Attività Alternativa che prevedono le seguenti formulazioni in forma di giudizio:

Insufficiente (I)	(minore o uguale a 4)	Molto (M)	(corrispondente a 8)
Sufficiente (S)	(corrispondente a 6)	Distinto (D)	(corrispondente a 9)
Buono (B)	(corrispondente a 7)	Moltissimo (MM)	(corrispondente 10)

Criteri di valutazione del comportamento

Ai fini della valutazione complessiva dei risultati dello studente concorre il voto di comportamento, il quale tiene conto, nell'ottica della educazione al rispetto delle regole, delle persone e delle istituzioni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare e reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità da parte degli studenti, così come esplicitato dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti".

Anche per il comportamento è stata elaborata una griglia di valutazione i cui indicatori sono:

- rispetto dei regolamenti
- frequenza e puntualità
- partecipazione e impegno nelle attività scolastiche e nello studio

Ai sensi dell'art.7, comma 2 del D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, si precisa che "*La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio intermedio o finale è decisa dal consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, …*"

Si allega la griglia di valutazione per il comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In attuazione dell'art. 4 del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009, i Consigli di Classe effettuano la valutazione periodica e finale degli apprendimenti e del comportamento secondo i criteri generali stabiliti e adottati dal Collegio Docenti, pur con l'autonomia di valutare le singole situazioni in relazione al complesso della classe in cui il giudizio viene effettuato. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che, in sede di scrutinio finale conseguono un voto in comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna delle discipline o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Pertanto, i criteri di base stabiliti dalla normativa per la non ammissione sono:

- superamento del 25% di assenze del monte ore annuo di lezioni;
- voto di comportamento inferiore a sei decimi.

Tenuto conto di quanto sopra indicato, non sono altresì ammessi alla classe successiva gli alunni che all'atto dello scrutinio finale hanno conseguito:

- tre insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4) oppure due insufficienze gravi (voto minore o uguale a 4) associate a due meno gravi (voto pari a 5);
- cinque o più insufficienze, indipendentemente dalla loro gravità.

Per gli studenti che abbiano riportato votazioni insufficienti al termine del primo trimestre è prevista per il recupero la "pausa didattica", ossia, nel periodo compreso tra la fine del trimestre e la prima settimana dopo le vacanze natalizie, i docenti curricolari dedicano una parte delle ore di lezione per ripetere e approfondire argomenti fondamentali per il prosieguo della progettazione didattica.

Motivate e straordinarie deroghe al limite delle assenze previste

L'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 prevede che "(…) *ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo"*.

In applicazione di quanto sopra indicato, il Collegio Docenti definisce i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati. È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio Docenti, impediscono, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Si stabilisce che rientrino tra le casistiche apprezzabili, ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- motivi di salute debitamente certificati
- motivi di famiglia debitamente documentati dai genitori

Sospensione del giudizio

L'art. 4, comma 6 del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009 stabilisce che "*Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie*."

Tenuto conto dei criteri di non ammissione sopra indicati, il giudizio dello studente verrà sospeso a giugno se all'atto dello scrutinio finale presenterà fino a un massimo di tre insufficienze non gravi (voto pari a 5).

La scuola, programmerà interventi didattici specifici per il recupero delle carenze rilevate e il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva. In ogni caso non viene ammesso alla classe successiva lo studente che, nelle prove di verifica previste per gli allievi con sospensione del giudizio, non raggiunga gli obiettivi di apprendimento previsti.

Gli interventi didattici di recupero si svolgeranno nel periodo estivo in orario antimeridiano e saranno finanziate dal fondo dell'istituzione scolastica e saranno tenuti da docenti interni della scuola individuati dal Dirigente Scolastico. Al termine del corso, gli alunni sosterranno una prova di verifica. La frequenza ai corsi non è obbligatoria; dietro dichiarazione dei genitori gli alunni possono essere esonerati dalla frequenza, ma non dal test finale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Al termine dello scrutinio finale degli studenti del triennio conclusivo di ciascun corso, il Consiglio di Classe provvede ad assegnare a ciascuno studente ammesso all'anno di corso successivo un credito scolastico, in base alla tabella ministeriale di seguito riportata, legata alla media dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per ciascuna fascia se la media dei voti è ≥ 0.5 si attribuirà il punteggio massimo della banda corrispondente mentre se la media dei voti è < 0.5, i Consigli di Classe valuteranno, per ciascuno studente, i seguenti indicatori:

1. assiduità nello studio
2. utilizzo responsabile delle attrezzature della scuola e collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni
3. partecipazione alle attività extrascolastiche (progetti promossi e/o finanziati dall'Istituto, dall'Unione Europea e dagli Enti Locali, …)
4. partecipazione a gare e/o concorsi

Ciascun indicatore ha un valore pari a 0.15 e sarà sommato alla media dei voti dell'alunno al fine di valutare il raggiungimento del valore atto a valutare l'eventuale raggiungimento del massimo della fascia.

Agli studenti con giudizio sospeso sarà attribuito il minimo della banda di oscillazione.

Ammissione all'Esame di Stato

Per gli studenti delle quinte classi, l'ammissione agli esami è regolata interamente dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017 n. 62 agli artt. 13 (candidati interni) e 14 (candidati esterni) e dalle disposizioni organizzative e operative disposte annualmente dal MIUR.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: taiso0600g@istruzione.it -postacert: taiso0600g@pec.istruzione.it
sito web: https://lentinieinstein-mottola.edu.it/
C.F. 90002460732 – C.M. TAIS00600G – C.U.U. UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo essenzialmente corretto	3	
	IV	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e li utilizza in modo consapevole	4	
	V	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita e li utilizza con piena padronanza	5	
Applicazione delle conoscenze acquisite esprimendole con padronanza lessicale e semantica	I	Non è in grado di utilizzare o applicare le conoscenze acquisite e/o si esprime in modo inadeguato	1	
	II	Utilizza le conoscenze acquisite e le applica in modo approssimato	2	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e le applica, se opportunamente guidato, in modo sostanzialmente corretto	3	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e le applica in modo corretto e adeguato	4	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e le applica in modo autonomo e approfondito	5	
Argomentazione e rielaborazione critica e personale dei contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto utilizzando un lessico parzialmente adeguato	2	
	III	È in grado di formulare una essenziale rielaborazione dei contenuti acquisiti, utilizzando un lessico semplice	3	
	IV	È in grado di formulare una corretta rielaborazione dei contenuti esprimendosi in modo corretto e adeguato	4	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti esprimendoli con ricchezza e padronanza lessicale	5	
Punteggio totale della prova				

PUNTEGGIO	≤ 4	5-6	7	8-9	10-11	12	13-14	15
VOTO	3	4	5	6	7	8	9	10

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taisoo6oog@istruzione.it** -postacert: **taisoo6oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

di ITALIANO

INDICATORI	Liv.	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZA, ANALISI E COMPRENSIONE - *Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina*	L1	Conoscenza e comprensione molto lacunosa e/o scorretta Presenza di molte informazioni non pertinenti	1
	L2	Conoscenza e comprensione parziale e/o frammentaria degli argomenti.	2
	L3	Conoscenza e comprensione essenziale e modesta degli argomenti.	3
	L4	Conoscenza e comprensione corretta e appropriata degli argomenti.	4
	L5	Conoscenza e comprensione completa, efficace e approfondita degli argomenti.	5
APPLICAZIONE DELLE STRUTTURE E FUNZIONI DELLA DISCIPLINA - *Competenza ortografica, lessicale e morfosintattica* - *Rispetto della tipologia testuale*	L1	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	1
	L2	Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	2
	L3	Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3
	L4	Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	4
	L5	Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	5
ARGOMENTAZIONE - *Coerenza della struttura rispetto alla tipologia testuale* - *Coerenza ed efficacia della trattazione* - *Capacità di analisi, sintesi ed interpretazione critica* - *Originalità ed approfondimento critico*	L1	Struttura del tutto incoerente	1
	L2	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti	2
	L3	Struttura non pienamente organica	3
	L4	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata	4
	L5	Struttura efficace e ben organizzata	5

PUNTEGGIO	≤ 4	5-6	7	8-9	10-11	12	13-14	15
VOTO	3	4	5	6	7	8	9	10

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taiso06oog@istruzione.it** -postacert: **taiso06oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

di LATINO

INDICATORI	Liv.	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZA, ANALISI E COMPRENSIONE - *Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina*	L1	Conoscenza e comprensione molto lacunosa e/o scorretta Presenza di molte informazioni non pertinenti Senso del brano del tutto frainteso e/o con passi non tradotti	1
	L2	Conoscenza e comprensione parziale e/o frammentaria degli argomenti.	2
	L3	Conoscenza e comprensione essenziale e modesta degli argomenti.	3
	L4	Conoscenza e comprensione corretta e appropriata degli argomenti.	4
	L5	Conoscenza e comprensione completa, efficace e approfondita degli argomenti.	5
APPLICAZIONE DELLE STRUTTURE E FUNZIONI DELLA DISCIPLINA - *Competenza ortografica, lessicale e morfosintattica*	L1	Uso poco articolato e scorretto delle strutture sintattiche; lessico frequentemente improprio	1
	L2	Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico	2
	L3	Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato	3
	L4	Forma espressiva semplice, ma abbastanza chiara, con qualche errore lessicale e/o sintattico Precisa comprensione morfosintattica e fluida resa in italiano con errori molto limitati	4
	L5	Uso corretto e sufficientemente articolato delle strutture sintattiche; lessico generalmente appropriato Interpretazione morfosintattica senza errori e con fluida ed efficace resa in italiano	5
ARGOMENTAZIONE – TRADUZIONE E RICODIFICA - *Coerenza della struttura rispetto alla tipologia testuale* - *Coerenza ed efficacia della trattazione* - *Capacità di analisi, sintesi ed interpretazione critica* - *Originalità ed approfondimento critico*	L1	Struttura del tutto incoerente Analisi e sintesi molto lacunosa	1
	L2	Struttura disorganica; distribuzione non equilibrata dei contenuti; disomogeneità tra le parti Analisi e sintesi parziale con argomentazione poco accurata e confusa	2
	L3	Struttura non pienamente organica Analisi e sintesi semplice, ma coerente con organizzazione adeguata del discorso	3
	L4	Struttura sufficientemente chiara ed ordinata Analisi e sintesi adeguata; sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati e rielaborazioni accurate.	4
	L5	Struttura efficace e ben organizzata Analisi e sintesi espressiva, approfondita, originale con organizzazione coerente e coesa dei contenuti; rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti pertinenti tra autori della stessa disciplina o interdisciplinari.	5

PUNTEGGIO	≤ 4	5-6	7	8-9	10-11	12	13-14	15
VOTO	3	4	5	6	7	8	9	10

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taiso6oog@istruzione.it** -postacert: **taiso6oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA
LINGUE STRANIERE

INDICATORI	Liv.	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZA E COMPRENSIONE DEI CONTENUTI *(compresa l'aderenza alla traccia)*	L1	Conoscenza e comprensione molto lacunosa, quasi inesistente degli argomenti.	1
	L2	Conoscenza e comprensione parziale e/o frammentaria degli argomenti.	2
	L3	Conoscenza e comprensione essenziale e modesta degli argomenti.	3
	L4	Conoscenza e comprensione corretta e appropriata degli argomenti.	4
	L5	Conoscenza e comprensione completa, ampia e approfondita degli argomenti.	5
APPLICAZIONE DELLE STRUTTURE E FUNZIONI DELLA DISCIPLINA *(correttezza morfologica, sintattica e lessicale)*	L1	Espressione confusa, registro inadeguato; lessico improprio; molti errori di ortografia.	1
	L2	Espressione elementare, non sempre chiara, con registro non sempre adeguato; lessico limitato e ripetitivo; vari errori di ortografia.	2
	L3	Espressione abbastanza chiara e scorrevole; registro sufficientemente adeguato; lessico semplificato; alcuni errori di ortografia.	3
	L4	Espressione chiara; registro sufficientemente adeguato; lessico più articolato; ortografia per lo più corretta.	4
	L5	Espressione articolata, chiara e scorrevole; registro adeguato; lessico ricco; ortografia corretta.	5
ARGOMENTAZIONE *(capacità di analisi, sintesi ed interpretazione critica; rielaborazione personale dei concetti)*	L1	Analisi e sintesi molto lacunosa.	1
	L2	Analisi e sintesi parziale con argomentazione poco accurata e confusa.	2
	L3	Analisi e sintesi semplice, ma coerente con organizzazione adeguata del discorso.	3
	L4	Analisi e sintesi adeguata; sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati e rielaborazioni accurate.	4
	L5	Analisi e sintesi espressiva, approfondita, originale con organizzazione coerente e coesa dei contenuti; rielaborazioni critiche personali e motivate, integrate da collegamenti pertinenti tra autori della stessa disciplina o interdisciplinari.	5

PUNTEGGIO	≤ 4	5-6	7	8-9	10-11	12	13-14	15
VOTO	3	4	5	6	7	8	9	10

* **Nelle prove oggettive** il voto è calcolato secondo una scala numerica che va da 1 al 10 in proporzione al punteggio totale della prova. Per ottenere un voto da uno 1 a 10 è necessario moltiplicare il **punteggio ottenuto** dallo studente per 10 e poi dividere per il **punteggio totale della prova**. Il voto minimo attribuibile è 3/10.

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taiso06oog@istruzione.it** -postacert: **taiso06oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA/FISICA DIRITTO E TECNICA AMMNINISTRATIVA ED ECONOMIA

INDICATORI	Liv	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZA , ANALISI E COMPRENSIONE *Conoscere gli argomenti teorici e i procedimenti operaivi: regole, procedure, metodi, tecniche* *Comprendere le richieste della situazione problmatica* *Analizzare ed interpretare daii, figure-grafici sviluppando processi, deduzioni e ragionamento sugli stessi*	L1	Conosce gli argomenti teorici e i procedimenti operativi in maniera errata , frammentaria e /o non pertinente. Non comprende le richieste o le recepisce in maniera parziale e/o errata, Non deduce dai dati o dalle informazioni il modello le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	L2	Conosce gli argomenti teorici e i procedimenti operativi in maniera parziale e/o impreciso Deduce in parte o in modo non sempre corretto dai dati numerici,o dalle informazioni il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica. Seleziona solo i concetti chiave e le informazioni essenziali.	2
	L3	Conosce gli argomenti teorici e i procedimenti operativi in modo superficiale. Deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica	3
	L4	Conosce gli argomenti teorici e i procedimenti operativi in modo corretto e adeguato deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica, anche se non sempre le più efficienti	4
	L5	Conosce gli argomenti teorici e i procedimenti operativi in maniera completa e approfondita (ampliata e sistematizzata) deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge che descrive la situazione problematica in modo più appropriao ed efficiente	5
APPLICAZIONE DELLE STRUTURE E FUNZIONI DELLA DISCIPLINA *Individuare strategie adeguate per la risoluzione di esercizi e/o problemi* *Utilizzare le tecniche e procedure di calcolo necessari*	L1	Non applica o applica in maniera non corretta le strategie e le procedure di calcolo e/o teoremi Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo errato	1
	L2	Applica parzialmente e/o con errori le strategie e le procedure di calcolo e/o teoremi Sviluppa il processo risolutivo in modo parziale e con lacune	2
	L3	Applica le procedure di calcolo di base pur con qualche imprecisione Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi in modo Corretto	3
	L4	Applica le procedure di calcolo e/o teoremi o regole quasi sempre in modo corretto. Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente	4
	L5	Padroneggia le procedure di calcolo e/o teoremi o regole in modo efficace Applica le strategie scelte in maniera corretta anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto	5
ARGOMENTAZIONE *Argomentare i procedimenti risolutivi e/o dimostrativi* *Utilizzare il linguaggio specifico e formale della disciplina*	L1	Non argomenta i processi risolutivi. Non utilizza o utilizza erroneamente il linguaggio specifico e formale	1
	L2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente. Comunica con un linguaggio matematico / scientifico per lo più appropriato, ma non rigoroso	2
	L3	Argomenta in modo coerente ma incompleto Utilizza il linguaggio matematico/scientifico pertinente ma in modo incerto	3
	L4	Argomenta in modo coerente e completo sia le strategie che le soluzioni Comunica con un linguaggio scientificamente specifico e formale	4
	L5	Argomenta in modo coerente, preciso, accurato ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Utilizza un linguaggio scientificamente corretto mostrando un'ottima padronanza.	5

PUNTEGGIO	≤ 4	5-6	7	8-9	10-11	12	13-14	15
VOTO	3	4	5	6	7	8	9	10

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taisoo6oog@istruzione.it** -postacert: **taisoo6oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA SCRITTA

di SCIENZE - SCIENZE UMANE E SOCIALI E PSICOLOGIA – SCIENZE MOTORIE

INDICATORI	Liv.	Descrittori	Punteggio livello
CONOSCENZA, ANALISI E COMPRENSIONE ● Acquisizione dei contenuti e dei metodi della disciplina	L1	Non ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina e ha difficoltà a comprendere il quesito proposto	1
	L2	Ha acquisito i contenuti e i metodi della disciplina in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Ha acquisito i contenuti essenziali e utilizza i metodi in modo appropriato anche opportunamente guidato	3
	L4	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi della disciplina in modo corretto e appropriato.	4
	L5	Ha acquisito i contenuti della disciplina in maniera completa e approfondita	5
APPLICAZIONE DEI METODI DELLA DISCIPLINA ● Individuazione dei corretti processi risolutivi correlando dati e i collegamenti causa/effetto	L1	Non è in grado di utilizzare o applicare le conoscenze acquisite	1
	L2	Utilizza le conoscenze acquisite e le applica in modo approssimato, senza sequenze logiche	2
	L3	Utilizza le conoscenza individuando semplici processi risolutivi	3
	L4	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite individuando i processi risolutivi e le applica in modo sostanzialmente corretto	4
	LS	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite e le applica in modo autonomo e/o approfondito	5
ARGOMENTAZIONE ● Uso del linguaggio specifico, ● Interpretazione critica dei fenomeni complessi, anche con l'uso di modelli anche grafici ● Individuazione i collegamenti interdisciplinari	L1	Non è in grado di argomentare	1
	L2	Argomenta in modo superficiale e disorganico, con un linguaggio inappropriato	2
	L3	È in grado di formulare una semplice rielaborazione dei contenuti acquisiti, con linguaggio limitato agli aspetti descrittivi	3
	L4	È in grado di formulare argomentazioni sostanzialmente corrette con apprezzabili sequenze logico-deduttive e adeguato linguaggio specifico.	4
	L5	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità utilizzando anche conoscenze disciplinari diverse	5

PUNTEGGIO	≤ 4	5-6	7	8-9	10-11	12	13-14	15
VOTO	3	4	5	6	7	8	9	10

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taisoo6oog@istruzione.it** -postacert: **taisoo6oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PROVA PRATICA

di SCIENZE MOTORIE

	Padronanza del corpo, percezione e coordinazione, espressività.	**Il gioco, lo sport, le regole e il fair play**	**Sicurezza in attività motoria**	**Attività in ambiente naturale e/o tecnologico**	**Impegno e partecipazione**
10	Eccellente nelle attività svolte, nei test motori specifici e nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Eccellente nei fondamentali di gioco e nel fair play	Sempre eccellente l'attenzione ai fini della sicurezza e prevenzione incidenti	Eccellente nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Impegno Sempre autonomo, costante e responsabile e partecipazione sempre critica e costruttiva
9	Ottimo nelle attività svolte, nei test motori specifici e nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Ottimo nei fondamentali di gioco e nel fair play	Ottime l'attenzione ai fini della sicurezza e prevenzione incidenti	Ottimo nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Impegno generalmente autonomo, costante e responsabile e partecipazione generalmente critica e costruttiva
8	Buono nelle attività svolte, nei test motori specifici e nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Buono nei fondamentali di gioco e nel fair play	Buona l'attenzione ai fini della sicurezza e prevenzione incidenti	Buono nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Impegno sempre costante ed efficace e partecipazione sempre attiva
7	Più che sufficiente nelle attività svolte, nei test motori specifici e nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Più che sufficiente nei fondamentali di gioco e nel fair play	Più che sufficiente l'attenzione ai fini della sicurezza e prevenzione incidenti	Più che sufficiente nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Impegno costante ed efficace e partecipazione generalmente attiva
6	Sufficiente nelle attività svolte, nei test motori specifici e nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Sufficiente nei fondamentali di gioco e nel fair play	Sufficiente l'attenzione ai fini della sicurezza e prevenzione incidenti	Sufficiente nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Impegno regolare ma poco approfondito e partecipazione interessata anche se non sempre attiva
5	Insufficiente nelle attività svolte, nei test motori specifici e nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Insufficiente nei fondamentali di gioco e nel fair play	Insufficiente l'attenzione ai fini della sicurezza e prevenzione incidenti	Insufficiente nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Impegno discontinuo e/o applicazione non sempre efficace e partecipazione incostante
4	Gravemente insufficiente nelle attività svolte, nei test motori specifici e nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Gravemente insufficiente nei fondamentali di gioco e nel fair play	Gravemente insufficiente l'attenzione ai fini della sicurezza e prevenzione incidenti	Gravemente insufficiente nelle attività svolte in ambiente naturale e/o tecnologico	Impegno saltuario e/o applicazione scadente e partecipazione spesso passiva

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: **taiso6oog@istruzione.it** -postacert: **taiso6oog@pec.istruzione.it**
sito web: **https://lentinieinstein-mottola.edu.it/**
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE
PROVA SCRITTO/GRAFICA e SCRITTO/PRATICA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - TEC. E TEC. DI RAPPR. GRAFICA – LABORATORI TECNICI – TEC. DEI PROGESSI DI PRODUZIONE – PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

INDICATORI	Liv.	Descrittori	Punteggio
CONOSCENZE, ANALISI E COMPRENSIONE *Conoscere gli argomenti teorici e i procedimenti operativi: metodi, regole, procedure, tecniche* *Comprendere le richieste del problema grafico e geometrico* *Analizzare ed interpretare dati, figure e richieste specifiche, sviluppando processi, deduzioni e ragionamento sugli stessi*	L1	Possiede in maniera frammentaria o errata le conoscenze degli argomenti teorici della disciplina, le nozioni nei loro ambiti contestuali e procedure. Non comprende la consegna o la traccia proposta e non sa dedurre i dati.	1
	L2	Possiede le conoscenze degli argomenti teorici della disciplina, le nozioni nei loro ambiti contestuali e procedure in maniera parziale e/o imprecisa. Comprende con difficoltà la consegna o la traccia proposta ed individua con difficoltà i dati.	2
	L3	Possiede le conoscenze degli argomenti teorici della disciplina, le nozioni nei loro ambiti contestuali e procedure in maniera essenziale anche con qualche incertezza. Comprende la consegna o la traccia proposta ed individua i dati in modo sufficiente anche se opportunamente guidato.	3
	L4	Possiede le conoscenze degli argomenti teorici della disciplinari, le nozioni nei loro ambiti contestuali e procedure in maniera corretta ed adeguata. Comprende la consegna o la traccia proposta ed individua i dati in modo non sempre efficiente.	4
	L5	Possiede le conoscenze degli argomenti teorici della disciplinari, le nozioni nei loro ambiti contestuali e procedure in maniera sicura, completa ed approfondita. Comprende la consegna o la traccia proposta ed individua i dati in modo efficiente.	5
APPLICAZIONE DELLE STRUTURE E FUNZIONI DELLA DISCIPLINA *Eseguire con abilità la risoluzione di esercizi e/o problemi geometrici e/o progettuali precisati nella consegna (esecuzione del metodo, impostazione del disegno)* *Utilizzare le tecniche e procedure di esecuzione necessarie (qualità del segno grafico, ordine e tempi di esecuzione)*	L1	Non svolge o disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza metodologica. Non utilizza le tecniche e le procedure di esecuzione necessarie o le utilizza in modo errato.	1
	L2	Elabora le consegne in modo sommario o con diversi errori. Utilizza le tecniche e le procedure di esecuzione necessarie in modo parziale ed impreciso, disordine, uso scorretto delle linee/immagini, cancellature evidenti e testi scritti in modo scorretto.	2
	L3	Elabora le consegne in modo semplice, con qualche imprecisione. Utilizza le tecniche e le procedure di esecuzione necessarie in modo non sempre corretto, con ordine/pulizia, con qualche imprecisione nell'uso delle linee/immagini e testi scritti non sempre correttamente.	3
	L4	Elabora la consegna in modo completo. Utilizza le tecniche e le procedure di esecuzione necessarie in modo adeguato, con ordine/pulizia, con uso corretto delle linee/immagini e testi scritti correttamente.	4
	L5	Elabora la consegna in modo completo e con padronanza. Utilizza le tecniche e le procedure di esecuzione necessarie in modo efficace, con ordine/pulizia, con uso corretto delle linee/immagini e testi scritti sempre correttamente.	5
ARGOMENTAZIONE *Interpretare il problema con l'individuazione della*	L1	Processo risolutivo incoerente. Non utilizza o utilizza erroneamente il linguaggio specifico e formale.	1
	L2	Processo risolutivo superficiale e disorganico. Utilizza un linguaggio specifico e formale con diversi errori.	2
	L3	Processo risolutivo semplice.	3

corretta procedura risolutiva ed originalità *Utilizzare il linguaggio specifico e formale della disciplina*		Utilizza un linguaggio specifico e formale con alcuni errori e limitato agli aspetti descrittivi.	
	L4	Processo risolutivo coerente e completo. Utilizza un linguaggio specifico e formale adeguato.	4
	L5	Processo risolutivo coerente ed esaustivo, preciso ed originale. Utilizza un linguaggio specifico e formale mostrando un'ottima padronanza.	5

PUNTEGGIO	≤ 4	5-6	7	8-9	10-11	12	13-14	15
VOTO	3	4	5	6	7	8	9	10

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
LICEO – TECNICO –PROFESSIONALE "M. LENTINI - A. EINSTEIN"
Tel.Fax 099.8867272 - 099.8862888
e-mail: taiso06oog@istruzione.it -postacert: taiso06oog@pec.istruzione.it
sito web: https://lentinieinstein-mottola.edu.it/
C.F. 90002460732 **– C.M.** TAIS00600G **– C.U.U.** UFXDQ4
Via P. Impastato, 1 – 74017 MOTTOLA (TA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMPORTAMENTO
per ciascun periodo valutativo

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
COMPORTAMENTO RESPONSABILE E RISPETTO DEI REGOLAMENTI NELL'AMBITO SCOLASTICO E NON	Comportamento esemplare nel rispetto delle regole	10
	Comportamento maturo e responsabile nel rispetto delle regole	9
	Comportamento rispettoso delle regole	8
	Comportamento non sempre rispettoso delle regole (max. 2 nota disciplinare)	7
	Grave inosservanza delle regole e disturbo del regolare svolgimento delle attività scolastiche (più di 3 note)	6
FREQUENZA E PUNTUALITA'	Meno del 5% di assenze del monte ore annuale	10
	Tra il 6% e il 10% di assenze del monte ore annuale	9
	Tra l'11% e il 15% di assenze del monte ore annuale	8
	Tra il 16% e il 20% di assenze del monte ore annuale	7
	Dal 21% di assenze del monte ore annuale e fino ai limiti consentiti dagli obblighi di frequenza (25%)	6
PARTECIPAZIONE ED IMPEGNO NELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE E NELLO STUDIO	Vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica con serio e soddisfacente impegno nello studio	10
	Costante interesse e partecipazione alla vita scolastica con soddisfacente impegno nello studio	9
	Buona partecipazione e interesse alla vita scolastica con regolare impegno nello studio	8
	Discreta partecipazione e interesse alla vita scolastica e impegno nello studio	7
	Modesto interesse e partecipazione alla vita scolastica con sufficiente impegno nello studio	6